
Consiglio europeo: Metsola, “serve un bilancio adeguato per rispondere efficacemente a crisi e circostanze impreviste”

“Il nostro obiettivo di diventare più forti, più uniti e più competitivi in un mondo sempre più mutevole e ostile deve essere sostenuto da risorse sufficienti. La pandemia, l’invasione dell’Ucraina, il cambiamento climatico, la crisi energetica e quella del costo della vita, hanno tutti avuto il loro impatto”. Sono alcune delle ragioni per le quali Roberta Metsola, presidente del Parlamento europeo, ha chiesto al Consiglio europeo una decisione sul bilancio pluriennale dell’Ue (Qfp). Intervenendo dinanzi ai capi di Stato e di governo Ue, riuniti a Bruxelles, Metsola ha affermato: “Questo Consiglio europeo deve quindi raggiungere un accordo che rispetti le prerogative del Parlamento europeo come autorità di bilancio, come stabilito nei trattati. Un accordo che trovi una soluzione strutturale per gestire gli oneri finanziari; le risorse proprie fanno parte di questa soluzione. Un accordo che preservi i valori condivisi dell’Unione e non scenda a compromessi sullo stato di diritto. Uno strumento che garantisca che l’Ue possa rispondere efficacemente alle crisi e alle circostanze impreviste”. Metsola ha chiesto ai 27 una convergenza per varare il nuovo Patto per la migrazione e l’asilo, in stallo da tempo. Ha invitato i leader dell’Europa a dare “prova di leadership” sull’allargamento e sul sostegno all’Ucraina.

Gianni Borsa